

# Rc auto, gara al rincaro Arriva il test taglia-premi

*L'Isvap: entro l'anno piano per ridurre le tariffe*

di **ACHILLE PEREGO**

**CI HANNO** provato tutti, dall'Isvap all'Antitrust alle associazioni dei consumatori, ma le polizze Rc auto continuano a crescere e hanno ormai raggiunto livelli da primato. Un paio d'anni fa si era assistito a una tregua dei rincari, ma solo nel 2009, l'ha certificato l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni (Isvap), gli aumenti dei premi per le polizze auto sono stati mediamente del 15% e ancora di più sono cresciute le assicurazioni per i ciclomotori (+22%) e i motocicli (+31%). I rincari della Rc auto, dal bonus/malus alle frodi al danno alle persone, sono stati al centro di un incontro nelle scorse settimane tra i vertici dell'Isvap e le associazioni dei consumatori dopo un analogo tavolo con i rappresentanti delle compagnie.

**INCONTRI** che hanno portato l'Isvap ad annunciare, entro la fine dell'anno, la presentazione al governo di un pacchetto di proposte di intervento mirate a un significativo ribasso delle tariffe. E sullo stesso fronte sta lavorando l'Antitrust guidata da Antonio Caricalà il quale, proprio ieri, ha annunciato che potrebbe aprire un'istruttoria nei confronti di una

compagnia dopo aver ricevuto «lettere con aumenti anche del 50% con giustificazioni che vanno da variazioni della zona di residenza alla tipologia dell'autovettura». E alla stagione dei rincari, purtroppo, si è aggiunta anche l'esplosione del 'caso Sud', rilanciato un paio di settimane fa da un'inchiesta del settimanale Il Salvagente dal titolo che non lasciava spazio a dubbi: «La polizza obbligatoria si è fermata a Eboli». In pratica, se in generale le polizze auto sono tornate a crescere e continueranno a farlo visti i conti del settore (nel primo semestre del 2010 i dati Ania denunciano un onere complessivo per i sinistri aumentato del 2% e un risultato tecnico negativo per 72 milioni di euro), nel Mezzogiorno, con disdette e trucchi, ci sono compagnie che praticamente rifiutano di offrire le polizze Rc auto presentando, soprattutto per i neopatentati, premi da capogiro che possono arrivare, denuncia l'Isvap, anche a 8.500 euro all'anno. Oppure disdicono i contratti ai vecchi clienti presentando loro (se vogliono) nuovi contratti con rincari anche del 60%. Una strategia mirata, era la denuncia dell'inchiesta, a far scappare i clienti per chiudere le agenzie tagliando posti e agenti nella Rc auto o per

dedicarsi a business assicurativi più ricchi come previdenza, polizze vita, casa e infortuni.

**QUEL CHE STA** succedendo al Sud ha richiamato l'attenzione sia dell'Antitrust sia dell'Isvap che proprio nei giorni scorsi ha comunicato l'apertura di otto istruttorie nei confronti di altrettante compagnie (sei le aveva aperte a giugno) per sospetta elusione dell'obbligo a contrarre la Rc auto obbligatoria di fronte a tariffe elevatissime che di fatto spingono gli automobilisti a rinunciare alla polizza. Allo stesso modo è finita nel mirino dell'Isvap la pratica delle disdette di massa dei vecchi contratti. Pratica per cui, anche sul suo sito ([www.isvap.it](http://www.isvap.it)) l'Istituto di vigilanza ricorda che in caso di disdetta di un contratto Rc auto da parte della compagnia, l'assicurato che richieda comunque la copertura assicurativa ha diritto a ottenerla e deve essere considerato 'vecchio cliente' con la conseguenza che il premio non potrà che essere quello in vigore per la clientela della compagnia al momento della ripresa del contratto senza ulteriori aggravii.

## LA FOLLE CORSA

**L'Antitrust indaga su balzi del 50%  
Nel 2009 aumenti medi del 15%  
con polizze al Sud da 8.500 euro**

## IL DECALOGO

**1**

**Non restare fedeli per sempre alla compagnia di assicurazioni indagini di altroconsumo hanno dimostrato che cambiare permette quasi sempre di trovare condizioni più favorevoli**

**2**

**Per cambiare compagnia e trovare tariffe più vantaggiose utilizzare più motori di ricerca su Internet, da quelli privati come [www.6sicuro.it](http://www.6sicuro.it) al 'Tuo preventivatore' realizzato dall'Isvap ([www.isvap.it](http://www.isvap.it))**

**3**

Per cambiare compagnia occorre dare la disdetta nei tempi previsti dal contratto (di solito 30 giorni prima della scadenza) o anche l'ultimo giorno se l'aumento del premio è superiore al tasso d'inflazione programmato

**4**

La vecchia compagnia deve per legge rilasciare l'attestato di rischio dell'automobilista per permettere alla nuova compagnia di assegnare la classe di merito bonus/malus. L'attestato di rischio vale cinque anni

**9**

Per gli automobilisti più virtuosi con classi bonus/malus basse (specie se donne o residenti nel Centro-Nord) sono convenienti le polizze online

**10**

Inserire nella polizza delle franchigie (parte di costi a carico del cliente in caso di danno) abbassa il premio: conviene soprattutto al Sud dove offrono più vantaggi anche le polizze a consumo. Ma occhi aperti

**5**

Prima di sottoscrivere una nuova polizza confrontare tutte le condizioni Massimale, coperture, franchigie e rivalse sono condizioni per le quali la compagnia può tagliare il rimborso (guida senza cinture, in stato di ebbrezza, con patente scaduta, incidente in area privata come il parcheggio del supermercato, neopatentati, eccetera)

**6**

In base ai decreti Bersani, si può applicare la classe bonus malus più favorevole a un componente della famiglia se si acquista una vettura nuova in aggiunta a quella già assicurata

**7**

Il neopatentato deve cercare le compagnie che offrono condizioni favorevoli ai giovani che si dimostrano automobilisti corretti, non a rischiodi incidenti

**8**

In caso di incidente, c'è aggravio del bonus/malus su responsabilità dal 51% in su: conviene calcolare i costi del danno per decidere se vale la pena pagare direttamente il sinistro o subire l'aumento in polizza (può essere utile il calcolatore su [www.altroconsumo.it](http://www.altroconsumo.it))

## CACCIA ALLA CONVENIENZA

Fonte: Altroconsumo

### Profilo A

Uomo di 43 anni che condivide la guida con la moglie di 40 anni, classe di assegnazione C.U. 5, quattro anni senza sinistri, massimale corrispondente al minimo di legge (2,5 milioni di euro per danni a persone e 500mila per danni a cose). Auto di 1968 cc di cilindrata, 20 cavalli fiscali e potenza 103 kw. Franchigia di 150 euro e 15mila chilometri all'anno di percorrenza media

#### Milano

- Zurich Connect Bonus malus, guida esperta **442 euro**
- Direct Line Bonus malus **448 euro**
- Genertel slow cost con franchigia **478 euro**

#### Bologna

- Dialogo InAuto Tariffa guida esperta **580 euro**
- Quixa Bonus Malus **605 euro**
- Genertel slow cost con franchigia **628 euro**

#### Roma

- Zurich Connect Tariffa bonus malus Guida esperta **585 euro**
- Genertel slow cost con franch. **618 euro**
- Genertel Web classic con franch. **645 euro**

#### Napoli

- Genertel slow cost con franchigia **1.113 euro**
- Arca SuperA con franchigia **1.160 euro**
- Arca SuperA xon franchigia **1.211 euro**

### Profilo B

Donna di 42 anni che condivide la guida con il marito di 45anni, classe C.U.1 da tre anni, attestato di rischio senza sinistri, massimale corrispondente al minimo di legge, auto 1244 cc, 14 cavalli fiscali, potenza 44 Kw. Franchigia di 150 euro e 15mila chilometri all'anno di percorrenza media

#### Milano

- Direct Line Bonus Malus **252 euro**
- Arca SuperA con franchigia **279 euro**
- Zurich Connect Bonus Malus Guida esperta **291 euro**

#### Bologna

- Direct Line Bonus Malus **369 euro**
- Genertel Slow cost con franchigia **386 euro**
- Dialogo InAuto Guida esperta **388 euro**

#### Roma

- Assitalia Otto Rca **363 euro**
- Direct Line Bonus Malus **369 euro**
- Genertel Web classic con franchigia **379 euro**

#### Napoli

- Arca SuperA con franchigia **525 euro**
- Aviva Italia AutoeNatanti @nni 2009 **537 euro**
- Itas Ass.ni Dimensione auto **552 euro**